AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SUPPLETIVE CHIETI: TESTA A TESTA D'AMICO E COLANTONIO, SONDAGGIO NOTO, DECISIVA L'AFFLUENZA

1 Novembre 2026



CHIETI – Un testa a testa tra Luciano D'Amico e Mario Colantonio, con fattore decisivo quello dell'affluenza, che oltre il 20% favorirebbe il candidato del campo largo, sotto il candidato del centrodestra. In uno scenario dove solo il 50% degli intervistati si è detto a conoscenza della data delle elezioni suppletive.

Lo attesta il sondaggio realizzato da Noto per Rete8 e il Centro in vista delle suppletive di Chieti del 15 e 16 novembre, che dovrà assegnare il seggio alla camera lasciato libero nel collegio uninominale della provincia di Chieti dal leghista Alberto Bagnai, che è stato nominato nel Collegio dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

In corsa quattro candidati: il consigliere regionale D'Amico, ex rettore dell'Università di Teramo, ed ex presidente della società dei trasporti Tua, candidato presidente della Regione per il campo largo nel 2024, e il capogruppo della Lega nel consiglio comunale di Chieti, candidato sindaco a giugno scorso, Massimo Pasqualone, il candidato di Dimensione Bandecchi e Danilo Ranieri, il vicesindaco di Lanciano che corre con Italia Domani.

L'indagine, condotta su un campione di 3.000 elettori, indica due scenari

Con una affluenza tra il 16% e il 20% Colantonio avrebbe il 47%-51%, contro la forchetta per D'Amico del 45%-49%, con il candidato del centrodestra in vantaggio.

Con una affluenza sopra il 20% in vantaggio sarebbe D'Amico al 48% su Colantonio al 47%.

Gli altri due candidati sono al 2% circa.

Inoltre "quasi il 10% di chi nel 2022 votò Alberto Bagnai (Lega) oggi è con D'Amico. Lo stesso accade, a parti inverse, con chi allora votò la candidata del Movimento 5 Stelle Carmela Grippa: l'85% sostiene il centrosinistra, il 10% guarda al

centrodestra”.

Per quanto riguarda gli elettori che quattro anni fa sostennero il Terzo Polo,” la sparizione tra le due coalizioni è equa: il 41% è con Colantonio, il 43% con D’Amico. C’è però una fetta importante di centristi, circa il 14%, che preferisce uscire dagli schemi del bipolarismo per sostenere il bandecchiano Pasqualone”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli